COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane — Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI COMPLESSIVE N. 110 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PER N. 3 PROFILI PROFESSIONALI, DA DESTINARE AL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione previste dalla normativa vigente, nel rispetto delle procedure di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 4 del citato decreto nella parte in cui richiama il principio secondo cui il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità" e, in particolare, l'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di prove d'esame nelle procedure concorsuali e di ausili e tempi aggiuntivi in favore delle persone con disabilità;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo in favore delle categorie protette;

Visto il decreto 9 novembre 2021 adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 18, comma 4;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";*

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la legge 23 marzo 1993, n. 84, recante "Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale", e la legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante "Ordinamento della professione di psicologo";

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione del personale di cui alla citata fonte contrattuale;

Visto lo Statuto del Comune di Napoli;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune di Napoli;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/03/2025, come modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 547 del 06/11/2025 e, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 648 del 19/12/2025, che ha programmato l'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà - Quota Servizi e del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema finalizzato all'assunzione, con contratto a tempo pieno e determinato di durata pari a anni 2, di figure da impiegare nel potenziamento del personale dedicato allo svolgimento delle attività per l'attuazione degli interventi in favore di

persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora, tra cui n. 51 unità con profilo professionale di Assistente sociale, n. 36 unità con profilo professionale di Istruttore direttivo psicologo e n. 25 unità con profilo professionale di Educatore professionale;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 18/03/2026, e in particolare la Sezione 3.3 — Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028;

Viste le note di aggiornamento alla predetta Sezione 3.3, approvate rispettivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 13/07/2026 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 07/08/2026;

Dato atto che, con nota PG/2025/1067492 del 19/11/2025, per i profili professionali da reclutare con il presente bando è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001, definita con nota 0677859/2025 del 03/12/2025 della Giunta Regionale della Campania - Politiche del Lavoro e dei Servizi, acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2025/1121838;

Vista la disposizione del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane n. 500 del 10/09/2026 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di un contingente complessivo di n. 110 (centodieci) unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, articolato in n. 3 (tre) profili professionali individuati con distinti codici di concorso, secondo il seguente prospetto:

Codice concorso	Profilo professionale	Area	Totale
ASS/D_2026	Assistente sociale	Funzionari ed E.Q.	**51**
PSI/D_2026	Funzionario psicologo	Funzionari ed E.Q.	**35**
EDUP/D_2026	Educatore professionale	Funzionari ed E.Q.	**24**
TOTALE			**110**

I rapporti di lavoro costituiti in esito alla presente procedura concorsuale sono a tempo pieno e determinato, hanno durata biennale, sono finanziati con risorse vincolate e sono destinati al rafforzamento dei servizi sociali territoriali dell'Ente.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti messi a concorso sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modifiche dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25 del 14/03/2025 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito, è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le riserve operano sui posti previsti per ciascun codice di concorso e per le relative distinte graduatorie nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 secondo cui, nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Ove all'atto della formazione della graduatoria finale di merito sia necessaria una riduzione dei posti da riservare in relazione al suddetto limite i posti da riservare sono ridotti proporzionalmente.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai dipendenti reclutati con la presente procedura concorsuale sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, compresi i ratei della tredicesima mensilità e ogni ulteriore emolumento accessorio, ove spettante. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

La sede di servizio è ubicata nell'ambito del territorio del Comune di Napoli.

Articolo 1 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

1.1 Requisiti generici

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;

c) idoneità fisica allo specifico impiego, afferente al profilo professionale per cui si concorre. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego.

d) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e mansioni del profilo professionale per cui ci si candida;

i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo in virtù della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio.

1.2 Requisiti specifici

Possesso dei titoli di studio e degli ulteriori requisiti professionali di seguito indicati in relazione ai singoli profili professionali:

(Codice Concorso **ASS/D_2026**) Assistente sociale:

a) Diploma di assistente sociale con valore abilitante ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1987, n. 14, ovvero diploma universitario in Servizio sociale, ovvero laurea triennale nella classe 6 – Scienze del servizio sociale (D.M. 509/1999) o nella classe L-39 – Servizio sociale (D.M. 270/2004), ovvero laurea specialistica nella classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (D.M. 509/1999), ovvero laurea magistrale nella classe LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali (D.M. 270/2004), ovvero diploma di laurea in Servizio sociale conseguito secondo il previgente ordinamento, ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;

b) **abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti sociali** di cui alla legge 23 marzo 1993, n. 84, sezione A o sezione B in relazione al titolo posseduto.

(Codice Concorso **PSI/D_2026**) Funzionario psicologo:

a) Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Psicologia ovvero Laurea magistrale appartenente alla classe LM-51 Psicologia, ovvero laurea specialistica 58/S - Psicologia, o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;

b) **abilitazione all'esercizio della professione di psicologo e iscrizione all'Albo professionale di cui alla legge 18 febbraio 1989, n. 56, sezione A**. Per i candidati in possesso della laurea magistrale LM-51 conseguita ai sensi della normativa vigente in materia di titoli universitari abilitanti, l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo si intende conseguita con il superamento dell'esame finale abilitante previsto dalla legge.

(Codice Concorso **EDUP/D_2026**) Educatore professionale

a) Laurea triennale appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione, ovvero qualifica di educatore professionale socio-pedagogico conseguita ai sensi della normativa vigente (L. 205/2017, commi 595, 597, 598), ovvero Laurea Magistrale – LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi ovvero LM-57: Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua ovvero LM-85 - Scienze pedagogiche ovvero 87/S Scienze pedagogiche oppure titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente.

2. I titoli di studio di cui al punto 1.2 si intendono conseguiti presso università, scuole o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana.
3. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
4. **L'accertata carenza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la decadenza dall'impiego.**

Articolo 2 – Procedura concorsuale

1. Per l'espletamento della procedura concorsuale, il Comune di Napoli, ferme le competenze delle commissioni esaminatrici, si avvarrà del supporto organizzativo, logistico e informatico di qualificato operatore economico individuato in applicazione del vigente Codice dei Contratti pubblici.

2. La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di un'unica prova scritta, differenziata in base al codice di concorso. La prova scritta si svolge esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
3. I primi classificati nelle rispettive graduatorie finali di merito, in numero pari ai posti disponibili per ciascun codice di concorso e tenuto conto delle riserve di cui al presente bando, saranno nominati vincitori e potranno essere convocati per la successiva assunzione a tempo pieno e determinato, con contratto di durata biennale.

Articolo 3 – Pubblicazione del bando e presentazione delle domande di partecipazione

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Napoli, sul Portale del Reclutamento InPA, accessibile all'indirizzo web https://www.inpa.gov.it/ e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Comune di Napoli al link https://trasparenza.comune.napoli.it/bandi-di-concorso.
2. I candidati devono essere in possesso di un sistema di identificazione digitale tra SPID, CIE, CNS o eIDAS per l'accesso al Portale InPA, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale valido ad essi intestato.
3. La registrazione al Portale, la compilazione della domanda e il relativo inoltro comportano il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.
4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento di una tassa di concorso pari ad euro 10,00 (dieci euro) con le modalità riportate nel portale InPA. Il versamento deve essere effettuato entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più profili professionali, il versamento della quota dovrà essere effettuato per ciascun profilo. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento o revoca della procedura per sopravvenuto interesse pubblico.
5. È consentita la presentazione della domanda per più codici di concorso tra quelli indicati nel presente bando. Si avverte, tuttavia, che le prove relative ai diversi codici di concorso potranno svolgersi nella medesima data e/o in orari coincidenti. In tal caso l'Amministrazione non garantisce in alcun caso lo svolgimento di sessioni alternative o suppletive e l'assenza dalla prova, per qualsiasi causa, comporta l'esclusione dal codice di concorso ai sensi dell'articolo 7 comma 6.
6. La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, **a decorrere dal 11 settembre 2026 ed entro il 12 ottobre 2026**, esclusivamente per modalità telematica, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento inPA al link https://inpa.gov.it attraverso i seguenti passaggi:
   i. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;

ii. compilazione online del proprio CURRICULUM VITAE in ogni sua parte (tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
iii. ricerca e scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
iv. compilazione di tutti i campi/requisiti previsti dal bando;
v. pagamento del contributo di ammissione al concorso di € 10,00 secondo le modalità operative previste nello stesso Portale del Reclutamento InPA. La tassa non è rimborsabile ed il suo versamento è obbligatorio ai fini della partecipazione;
vi. inoltro della domanda mediante il pulsante "CONFERMA e INVIA" nella sezione "VERIFICA e INVIO" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

7. La domanda può essere compilata anche in più momenti; i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

8. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso. Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

9. La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. **A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alle fasi concorsuali.**

10. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate.

11. Non saranno ammesse le domande dei candidati inoltrate con modalità diverse da quella prescritta, né quelle trasmesse oltre il termine stabilito.

12. In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA che ne impedisca l'utilizzazione, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale evenienza il Comune di Napoli pubblicherà sul sito istituzionale, alla pagina della procedura concorsuale, e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.

13. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

14. La pubblicazione e le comunicazioni inerenti alla procedura sulla piattaforma InPA assolvono ad ogni obbligo di comunicazione a tutti gli interessati, con valore di notifica legale. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è resa nota, ad ogni effetto, attraverso il Portale InPA.

15. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "InPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 4 – Contenuto della domanda

1. Nella domanda di ammissione al concorso, da inviare con le modalità previste al precedente art. 3, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti:

   a) cognome, nome e codice fiscale;

   b) luogo e data di nascita;

   c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura, unitamente a un recapito telefonico;

   d) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);

   e) il possesso della cittadinanza italiana o dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

   f) il godimento dei diritti civili e politici;

   g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento al profilo professionale per cui si concorre.

   h) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

   j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

   k) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

   l) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo in virtù della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

   m) il codice di concorso per cui si intende partecipare;

   n) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, **con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento**. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

o) **per i codici concorso ASS/D_2026 e PSI/D_2026: il possesso dell'abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo Albo professionale con indicazione della sezione, dell'Ordine territoriale e del numero di iscrizione;**

p) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010. **In assenza di tale dichiarazione, il beneficio non sarà riconosciuto ai fini della formazione della graduatoria.**

q) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i.. **In assenza di tale dichiarazione, il beneficio non sarà riconosciuto ai fini della formazione della graduatoria.**

r) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. **In assenza di tale dichiarazione, il beneficio non sarà riconosciuto ai fini della formazione della graduatoria.**

2. La modalità di selezione è il concorso per soli esami e, pertanto, non si terrà conto dei contenuti delle sezioni precaricate dal candidato e presenti in InPA relativi ad esperienze, titoli ed altre voci non pertinenti alla procedura disciplinata dal presente bando.

3. Fermo restando il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 1, comma 1.1 lett. C), i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità, che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto dovrà essere caricata sul Portale InPA in formato pdf.

4. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice. Esclusivamente al ricorrere di questa casistica la documentazione potrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo assunzionicomna@pec.comune.napoli.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, opportunamente documentata con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale InPa durante la fase di candidatura in formato pdf.

6. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, adotta le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale InPa durante la fase di candidatura in formato *pdf*..
7. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sono rese nella domanda di partecipazione con valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, ove accertate, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e la segnalazione alla competente autorità giudiziaria, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato decreto.
8. La mancata esclusione del concorrente in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce presunzione di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né comporta la sanatoria di eventuali irregolarità della stessa.
9. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione.

Articolo 5 – Ammissione dei candidati

1. I/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti di accesso dichiarati nella domanda di partecipazione, la mancanza dei quali determinerà l'esclusione dalla procedura, in ogni fase della stessa. La verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e risultati/e idonei/e in esito alle prove sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 4 del presente Bando.
2. La motivazione dell'esclusione, in ogni fase della procedura, è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Articolo 6 – Commissioni esaminatrici

1. Il Direttore Generale nomina la commissione esaminatrice per ciascun codice di concorso sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nel rispetto dei principi della parità di genere, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenza.
2. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

3. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 – Prova scritta

1. La prova di esame consta di un'unica prova scritta, distinta per i codici concorso di cui al presente Bando, e sarà volta ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie di ciascun profilo professionale e del grado di conoscenza delle materie oggetto di esame.
2. La prova si svolgerà in presenza e consisterà in un test di n. 60 quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 60 punti, e si articolerà come segue:

   A) **n. 45 quesiti**, volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

ASS/D_2026 — Assistente sociale:

- principi, metodi e tecniche del servizio sociale professionale; il processo di aiuto, la valutazione professionale del bisogno, la presa in carico e la progettazione individualizzata;
- ordinamento della professione di assistente sociale e Codice deontologico (legge 84/1993);
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 328/2000) e la programmazione sociale di ambito territoriale;
- misure nazionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e relativi strumenti di presa in carico e valutazione multidimensionale;
- servizi e interventi a tutela dei minori e delle famiglie; rapporti con l'Autorità giudiziaria minorile;
- servizi e interventi a favore di anziani, persone con disabilità e persone in condizione di grave marginalità;
- integrazione socio-sanitaria e lavoro di rete con i servizi del territorio e con il terzo settore;
- legislazione regionale in materia di Servizi sociali;
- elementi di diritto degli enti locali e disciplina del lavoro pubblico;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), con particolare riferimento al trattamento dei dati relativi alla salute e alla condizione sociale.

PSI/D_2026 — Funzionario psicologo:

- psicologia dello sviluppo e psicologia sociale, con particolare riferimento ai contesti di fragilità e marginalità;
- psicologia clinica e psicopatologia: elementi di valutazione psicologica e principali strumenti e metodologie di assessment;
- ordinamento della professione di psicologo e Codice deontologico (legge 56/1989);

- principi deontologici della professione, consenso informato, segreto professionale e tutela dei dati personali;
- il ruolo dello psicologo nei servizi sociali territoriali: consulenza, sostegno alla genitorialità, valutazione delle competenze genitoriali;
- lavoro con le famiglie e con i minori; tutela dei minori e rapporti con l'Autorità giudiziaria;
- prevenzione e contrasto della violenza di genere e del maltrattamento;
- lavoro d'équipe multiprofessionale e integrazione socio-sanitaria;
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 328/2000);
- elementi di diritto degli enti locali e disciplina del lavoro pubblico;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

EDUP/D_2026 — Educatore professionale:

- fondamenti di pedagogia generale e sociale;
- teorie e modelli dell'intervento educativo;
- osservazione, progettazione, conduzione, documentazione e valutazione degli interventi educativi individualizzati;
- la relazione educativa con minori, adolescenti, adulti e famiglie in situazione di fragilità;
- educazione interculturale e valorizzazione delle differenze;
- interventi educativi nei servizi per la prima infanzia, nei servizi territoriali e nei contesti di marginalità;
- il lavoro di comunità e la rete dei servizi educativi e sociali del territorio;
- lavoro d'équipe multiprofessionale e integrazione socio-sanitaria;
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 328/2000);
- elementi di diritto degli enti locali e disciplina del lavoro pubblico;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

B) **n. 5 quesiti** volti a verificare l'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali;

C) **n. 5 quesiti** volti a verificare le conoscenze relative alla lingua inglese;

D) **n. 5 quesiti** di tipo situazionale finalizzati a valutare le competenze trasversali e attitudinali, con particolare riguardo alla capacità di affrontare situazioni operative tipiche del contesto amministrativo e lavorativo, assumere decisioni coerenti, gestire criticità e relazioni, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza.

3. Per i n. 55 quesiti a risposta multipla di natura tecnico-professionale, informatica e linguistica, a ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
   - risposta esatta: +1 punto;
   - mancata risposta: 0 punti;
   - risposta errata: -0,30 punti.

Per i n. 5 quesiti di tipo situazionale, a ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +1 punto;
- risposta neutra: +0,5 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

4. Con riferimento ai quesiti di natura tecnico-professionale, l'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare apposita banca dati dalla quale saranno estratti i quesiti che andranno a comporre la prova scritta. La banca dati non conterrà l'indicazione della risposta corretta. Il termine e le modalità di pubblicazione della banca dati saranno resi noti con apposito avviso pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.
5. I candidati regolarmente iscritti al concorso, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati con apposito avviso pubblicato sul Portale InPA. I candidati dovranno recare con sé un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
7. Le prove concorsuali sono svolte mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali che garantiscono la gestione automatizzata delle operazioni, dalla somministrazione dei quesiti alla correzione degli elaborati. Tali modalità assicurano la tracciabilità delle operazioni, la sicurezza dei dati, l'integrità delle prove e l'anonimato dei candidati. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento.
8. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.
9. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale InPA.

Articolo 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

1. Successivamente all'espletamento della prova di cui al precedente articolo, la commissione esaminatrice incaricata di ogni singola procedura stila, per ciascun codice concorso, la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova di esame da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente Bando.
2. Ciascuna graduatoria di merito è formata secondo l'ordine di punteggio riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle precedenze e preferenze previste dall'articolo 10 del presente Bando e dalla normativa vigente.
3. Su tale graduatoria, le commissioni applicano le precedenze e le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. in materia di categorie riservatarie e preferenze.
4. Le graduatorie finali, trasmesse dalla commissione esaminatrice al Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, sono approvate con disposizione del Dirigente competente e sono pubblicate sul Portale "InPA" e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Comune di Napoli.
5. Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di tre anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 9 – Riserve di legge

1. Le riserve di cui al presente articolo operano, per ciascun profilo professionale, sui posti messi a concorso e sulle relative distinte graduatorie.

Codice concorso ASS/D_2026 — Assistente sociale

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la **riserva di n. 15** posti per i volontari e le volontarie delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta);
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, è prevista la **riserva di n. 7** posti a favore delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito;

Codice concorso PSI/D_2026 — Funzionario psicologo

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la **riserva di n. 10** posti per i volontari e le

volontarie delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, è prevista la **riserva di n. 5** posti a favore delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito;

Codice concorso EDUP/D_2026 — Educatore professionale

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la **riserva di n. 7** posti per i volontari e le volontarie delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, è prevista la **riserva di n. 3** posti a favore delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito;

2. Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.
3. Le riserve sopraindicate comporteranno, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato/a idoneo/a avente diritto alle riserve in argomento.
4. La presente procedura non prevede riserve di posti ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto presso il Comune di Napoli le quote d'obbligo previste risultano garantite, come da risultanze del prospetto informativo trasmesso in data.29/01/2026 al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Articolo 10 – Precedenze e preferenze

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

   a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

   b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

   c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori

socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce il concorso, con riferimento alla qualifica oggetto della selezione, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

p) minore età anagrafica.

2. Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area dei Funzionari e delle EQ, a tempo indeterminato e a tempo determinato, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, è pari al 34,79% per gli uomini e al 65,21% per le donne. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è **superiore** al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. **In assenza della relativa dichiarazione, il beneficio non sarà riconosciuto ai fini della formazione della graduatoria.**

4. I/Le candidati/e che hanno superato la prova scritta, entro il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione con apposito avviso pubblicato in InPA, devono confermare i titoli di preferenza e/o riserva già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del bando. La conferma si effettua trasmettendo, entro la sopra citata scadenza, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inviata a mezzo PEC, nel rispetto delle modalità indicate nell'avviso. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare i titoli di preferenza e/o riserva posseduti dal/dalla candidato/a alla data di scadenza del bando della procedura selettiva, avendo cura di indicare tutti gli estremi utili a consentire la relativa verifica. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Articolo 11 – Assunzione in servizio e stipula del contratto

1. L'assunzione in servizio dei vincitori è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e vincoli nazionali e comunitari, nonché all'effettiva disponibilità delle risorse vincolate che finanziano i posti messi a concorso.
2. I candidati collocati nelle graduatorie finali di merito che rinuncino alla proposta di assunzione, ovvero che, pur avendola accettata, non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dal diritto all'assunzione e sono depennati dalla graduatoria. La rinuncia deve essere formalizzata per iscritto entro il termine indicato nella proposta di assunzione; la mancata risposta entro il predetto termine equivale a rinuncia.
3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. I candidati non in possesso di detta idoneità decadranno dalla graduatoria di merito.
4. L'Amministrazione procede d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dalle candidate e dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.
5. Per le cittadine e i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni rese, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata alle rifugiate e ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
6. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere le candidate o i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
7. Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti di ammissione e di accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituirà causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane del Comune di Napoli – Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione, e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto. Nell'ambito di queste finalità, i dati sono trattati dal Titolare sulla base dei seguenti presupposti di legittimità:
   - il trattamento dei dati comuni è necessario per adempiere ad obblighi legali previsti da leggi, regolamenti, norme civilistiche, fiscali ed assicurative, assistenziali e contributive, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate;
   - il trattamento di "categorie particolari di dati" è lecito in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g).
4. Più precisamente, per procedere alla selezione ed instaurazione di rapporti di lavoro (art. 2-sexies, comma 2, lett. dd) del D.Lgs. 196/2003 e art. 35 del D.Lgs. 165/2001) il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.
5. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche sia con modalità analogiche. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, notifica, portabilità e opposizione. I dati personali sono trattati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità per cui vengono raccolti e, successivamente, conservati per il periodo strettamente necessario agli adempimenti successivi e conseguenti.
6. Il Comune potrà comunicare i dati a soggetti terzi la cui facoltà di accesso ai dati medesimi è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria o comunitaria. In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge.
7. Per le attività di supporto organizzativo, logistico e informatico allo svolgimento delle prove, l'Amministrazione si avvale di un operatore economico esterno, nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, che tratta i dati esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate del Titolare.
8. Il Titolare del trattamento è il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, Napoli (NA).
9. Il Responsabile per la Protezione dei dati personali per il Comune di Napoli è Marilina Maione, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it.

Articolo 13 – Accesso agli atti

1. L'accesso alla documentazione attinente alla procedura selettiva è disciplinato dalla normativa vigente ed è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento. Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi agli altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni.
2. Le richieste di accesso dovranno essere presentate telematicamente utilizzando l'apposita Piattaforma "SmartURP" disponibile nella sezione Servizi del portale istituzionale del Comune di Napoli e accessibile accreditandosi mediante SPID, CIE e CNS.
3. L'accesso agli elaborati è consentito in modalità telematica, attraverso apposita area riservata resa disponibile a ciascun candidato, secondo le modalità comunicate mediante avviso pubblicato sul Portale inPA.

Articolo 14 – Informazioni e norme di rinvio

1. Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul portale InPA al sito www.inpa.gov.it, sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 241/90, si informa che la Responsabile del procedimento è la dr.ssa Dr.ssa Chiara Di Martino, titolare dell'incarico di elevata qualificazione denominato "Reclutamento di personale e gestione del rapporto di servizio", conferito con provvedimento del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 63 del 05/06/2024;
3. Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella pec istituzionale assunzionicomna@pec.comune.napoli.it. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, riaprire i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando, in relazione a sopravvenute esigenze organizzative, a vincoli di finanza pubblica ovvero al mancato perfezionamento delle condizioni cui sono subordinate le assunzioni, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili.

Il Dirigente

Dott.ssa Caterina Iorio

CATERINA
IORIO
10.09.2026
19:10:05
GMT+02:00